# CIMICE ASIATICA, OSPITE INDESIDERATO

# COME COMPORTARSI?

REGIONE PIEMONTE

*Assessorato Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca*
*Direzione Agricoltura*
*Settore Fitosanitario*
*e servizi tecnico-scientifici*

Agrion

*Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese*

**Con l'imminente ripresa della stagione agricola 2019 anche la cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) si sta nuovamente attivando per ricolonizzare il territorio.**
**Al fine di far fronte comune contro questa emergenza per tutte le colture, agrarie e non, si è nuovamente riunito l'Osservatorio Cimice Asiatica.**

## DA CHI È COSTITUITO L'OSSERVATORIO?

**Un insieme di attori che operano su vari livelli nel settore agroalimentare:**
**- Ferrero Hazelnut Company,**
**- Università di Torino (DISAFA Entomologia),**
**- Fondazione Agrion,**
**- Regione Piemonte – Settore Fitosanitario,**
**- Associazioni di categoria, Organizzazioni dei Produttori.**

## QUAL È LA SUA FUNZIONE?

**Attuare un'azione corale per la difesa e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nei confronti della cimice asiatica, insetto esotico che sta mettendo in ginocchio l'agricoltura piemontese e non solo. A tal fine, l'Osservatorio Cimice Asiatica persegue il duplice obiettivo di minimizzare i danni causati dall'insetto alle colture agrarie e di individuare e mettere in atto soluzioni efficaci e durature, nel rispetto dell'ambiente e della salute umana. Le attività, sia di ricerca che applicative, mirano ad accrescere la conoscenza del comportamento e delle dinamiche di popolazione della cimice asiatica per individuare le possibili soluzioni volte a mitigarne l'impatto sulle coltivazioni.**

## CHI È QUESTO INSETTO INDESIDERATO?

**Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*). Insetto di recente introduzione, originario dell'Estremo Oriente. Non dannoso per le persone, ma fastidioso se presente in massa nelle abitazioni. Se disturbato o schiacciato emana un odore particolarmente sgradevole. Dannoso per molte coltivazioni (nocciole, pere, pesche, ciliegie, mele, kiwi, peperone, soia, mais, giovani pioppi…).**

## DOVE?

**Si nasconde nelle zone più riparate delle abitazioni (mansarde, sottotetti, cassonetti delle tapparelle, ripostigli vari...) per trascorrere il periodo invernale. In primavera riprende l'attività e abbandona gli ambienti in cui si era riparato per spostarsi su piante coltivate, ornamentali ed incolti dove prosegue il ciclo biologico, sviluppando popolazioni via via più elevate.**

## PERCHE' PREVENIRE LA PROLIFERAZIONE?

**Le cimici, con le loro punture di alimentazione, sono molto dannose per diverse coltivazioni, tanto da arrivare addirittura a determinare la perdita dell'intero raccolto per una stagione. Occorre dunque la massima attenzione per evitare che l'insetto si diffonda ulteriormente. Grazie anche a piccoli accorgimenti, sarà possibile raggiungere buoni risultati.**

## COME?

**Occorre riuscire a debellare le cimici prima del loro risveglio dal "letargo" (svernamento) e della conseguente fuoriuscita dalle abitazioni. Vediamo come.**

## LA RACCOLTA:

**Individuate le zone di ricovero, quali cassonetti delle tapparelle, infissi, intercapedini, ecc. procedere con la cattura degli insetti, o manuale o con l'ausilio di aspiratori muniti di sacchetto. Gli individui già attivi presenti nelle abitazioni possono essere eventualmente bloccati utilizzando il ghiaccio secco spray e successivamente catturati.**

## L'ELIMINAZIONE

**Nell'ambiente domestico, porre gli insetti catturati in contenitori con acqua e sapone, in modo tale da impedirne la fuga e causarne la rapida eliminazione. Le cimici raccolte vanno comunque eliminate e non solo allontanate!**

## LA FRUTTA E LA VERDURA PIEMONTESE VI RINGRAZIANO!